



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA

Servizio Relazioni Sindacali

RESOCONTO DELLA SEDUTA DI CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA DEL 19/02/2013

Oggi, in Pavia, presso la Sala del Consiglio di Amministrazione, alle ore 9.00 sono convenuti i sottoindicati Signori, componenti le Delegazioni di parte pubblica e di parte sindacale dell'Università:

Rif			p	a	g
1	PROF. FAITA GIUSEPPE	Delegato Risorse umane – Presidente	X		
2	DOTT. MOLINARI GIUSEPPINO	Direttore Amministrativo	X		
3	SIG. DE LEONARDIS LUIGI	Coordinatore R.S.U.			X
4	DOTT. DE DONNO PIETRO	Componente R.S.U.	X		
5	SIG. LANA FABRIZIO	Componente R.S.U.			X
6	DOTT. CANOVA LUCA	Componente R.S.U.		X	
7	SIG.RA VERRI ELISABETTA	Componente R.S.U.	X		
8	DOTT. GIGLIO SALVATORE	Componente R.S.U.	X		
9	SIG. DE PAOLIS GIUSEPPE	Componente R.S.U.	X		
10	SIG. GIRONE GIUSEPPE	Componente R.S.U.	X		
11	DOTT. SANTANGELO LUIGI	Componente R.S.U.			X
12	DOTT.SSA MANCONI THERESE	Componente R.S.U.			X
13	SIG. RA INDELICATO ROSARIA	Componente R.S.U.	X		
14	DOTT. LANTERNA DARIO	Componente R.S.U.	X		
15	DR. PONZIO MICHELE	OO.SS. C.I.S.L.-UNIVERSITÀ	X		
16	SIG. VICINI ANGELO	OO.SS. C.I.S.L.-UNIVERSITÀ	X		
17	SIG. SANTINELLI GIAMPIETRO	OO.SS. F.L.C.-C.G.I.L.	X		
18	SIG. TORRE SILVIO	OO.SS. F.L.C.-C.G.I.L.		X	
19	DOTT.SSA CHIARI PATRIZIA	OO.SS. U.I.L.-P.A.	X		
20	SIG. MOSCARDINI MARCO	OO.SS. U.I.L.-P.A.	X		
21	SIG.RA CERABOLINI MARIA PIA	Responsabile Stipendi personale tecnico-amministrativo, collaboratori ed esperti linguistici, co.co.pro.	X		
22	DOTT.SSA POMICI ILEANA	Responsabile Servizio organizzazione e innovazione	X		
23	DOTT.SSA SALIS ANTONIA	Responsabile Servizio gestione trattamento economico e previdenziale	X		
24	DOTT.SSA EMMA VARASIO	Dirigente Area risorse umane e organizzazione	X		
25	DOTT.SSA MARAZZA PATRIZIA	Responsabile Servizio Relazioni sindacali (Segretario)	X		

La riunione è stata convocata dal Delegato per le Risorse umane con nota dell' 8/02/2013 per la trattazione dell'ordine del giorno sotto indicato:

1. Comunicazioni
2. Approvazione resoconto seduta precedente
3. Firma Accordo fondo miglioramento servizi – anno 2012
4. Contratto integrativo di Ateneo
5. Regolamento Conto terzi
6. Varie ed eventuali

Sono inoltre presenti la dott.ssa Linda GAMBERINI, in servizio presso il Servizio Organi collegiali e strutture dipartimentali, che assiste e coadiuva il segretario, e la Sig.ra Barbara ZANONI del Direttivo CISL.

Presidente apre la seduta con il punto **1** dell'Ordine del Giorno : **Comunicazioni**

Il Presidente comunica che è pervenuta la richiesta della CISL di far partecipare alle sedute la Sig. Zanoni del Direttivo, al fine di formarla per una possibile prossima sostituzione dei suoi rappresentanti.

Le delegazioni non hanno nulla da eccepire.

Si passa alla trattazione del Punto **2** all'Ordine del Giorno: **Approvazione resoconto della seduta precedente.**

La CGIL richiede l'inserimento di un intervento del suo rappresentante in merito alla composizione del gruppo di lavoro sulla valutazione, nonchè di rivedere l'esito della discussione sul medesimo punto.

In particolare osserva che il rappresentante sindacale, nel suo caso, è anche rappresentante di RSU e chiede quindi che sia inserita un'altra persona che partecipi per diretto mandato della O.S..

Il prof. Faita propone di allargare il gruppo di lavoro da 4 a 5 membri secondo la seguente composizione:

- Elisabetta Verri: rappresentante RSU
- Salvatore Giglio: rappresentante CGIL
- Giuseppe De Paolis: rappresentante USB
- Dario Lanterna: rappresentante CISL
- Patrizia Chiari: rappresentante UIL

L'assemblea approva la proposta del prof. Faita e con l'inserimento dell'intervento della CGIL il resoconto della seduta del 24/01/2013 è approvato.

Si procede con il Punto **3** all'Ordine del Giorno: **Firma Accordo fondo miglioramento servizi – anno 2012**

Le RSU chiedono all'amministrazione alcuni raggugli in merito ai dati presenti sulla relazione illustrativa, che vengono forniti dalla Dirigente dell'Area.

La Responsabile del Servizio Organizzazione e innovazione informa che un collega verrà investito delle funzioni di guardiania, inserito nel piano della reperibilità e come tale percepirà il relativo compenso.

Il Direttore generale informa che non sarà più prevista la reperibilità per l'area sistemi informativi in quanto non si è raggiunto un accordo soddisfacente in materia di Disaster recovery.

Le RSU e le OO.SS. procedono quindi alla firma dell'accordo.

Il Presidente passa alla discussione del punto **4** dell'Ordine del Giorno: **Contratto integrativo di Ateneo**

La Responsabile del Servizio Relazioni sindacali ricorda ai partecipanti che le RSU hanno inviato un documento contenente alcune osservazioni e proposte di modifica alla bozza del testo del Contratto integrativo di ateneo. L'amministrazione ha provveduto alla correzione degli errori materiali riscontrati e debitamente segnalati, mentre rinvia alla discussione eventuali altre richieste di modifica sostanziali.

La CISL fa rilevare un'incongruenza all'art. 31 comma 6 lettere a), b) e c) dove le tipologie di responsabilità e le corrispondenti indennità si basano su intervalli non omogenei. Pertanto chiede che le fasce b) e c) siano adeguate al modello della fascia a) e riportino rispettivamente i seguenti intervalli: da 5000 a 8999 e da 9000 a 12000 euro.

Inoltre al comma 12 del medesimo articolo la CISL osserva che la retribuzione di risultato non verrà erogata

in caso di assenza superiore a 6 mesi; in verità la retribuzione di risultato è calcolata su base annuale e deve quindi essere conteggiato il periodo di servizio effettivo, perciò viene proposta la seguente integrazione: "verrà corrisposta la retribuzione di risultato in proporzione al periodo lavorato e sulla base del piano delle performance".

L'assemblea concorda.

Le RSU chiedono che sia reinserito il termine "concertazione" all'art. 3 comma 1 tra le tipologie in cui il sistema delle relazioni sindacali si articola, ma il Direttore Generale esprime la sua perplessità in quanto la normativa attuale non lo prevede più. Se il contratto fosse difforme rispetto alla legge, l'ARAN potrebbe non approvarlo.

Le OO.SS. propongono di inserirlo ugualmente e di attendere l'eventuale rilievo dell'ARAN, mentre l'amministrazione suggerisce alle OO.SS. e alle RSU di stilare una dichiarazione congiunta da allegare al contratto, nella quale esprimere le proprie perplessità in merito al dettato della legge e alla presunta indebita intromissione sulla materia delle relazioni sindacali, squisitamente contrattuale.

L'assemblea concorda.

Le RSU, in relazione all'art. 13, chiedono che al comma 3 lettera a) sia esplicitamente previsto che la disponibilità in ore di straordinari assegnata ad ogni struttura o servizio sia pubblicata sul sito web di ateneo nella pagina relativa alla trasparenza o, in alternativa, su intranet.

Tale richiesta nasce dalla necessità di fornire la giusta informazione ai dipendenti, poiché quanto previsto al comma 5 del medesimo articolo, ovvero l'obbligo da parte del responsabile di informare i suoi collaboratori, spesso non viene rispettato. L'inserimento di tale comma è già di per sé un passo avanti molto importante, ma non garantisce che l'informazione sia poi effettivamente diffusa.

Il Direttore Generale, concordando con il resto dell'Amministrazione, suggerisce di declinare tale proposta in quanto il comma 5 dell'art. 13, inserito per venire incontro alle esigenze già espresse lo scorso anno, tutela da questo punto di vista il diritto all'informazione. La gestione degli straordinari non è contrattabile e il responsabile esclusivo è il capo struttura che ora è tenuto dal regolamento a una maggiore informazione; nel caso in cui si riscontrassero situazioni anomale, le RSU sono invitate a segnalarle all'amministrazione che prenderà i provvedimenti del caso. Inoltre, se venisse inserito un comma specifico sulla trasparenza, il comma 5 dovrebbe essere eliminato.

L'assemblea concorda sul mantenimento del comma 5 senza ulteriori modifiche, con l'accortezza da parte dell'amministrazione di inviare una e-mail a tutto il personale informandolo del fatto che gli straordinari sono stati assegnati alle strutture e invitando chiunque fosse interessato a rivolgersi al proprio responsabile per averne informazione.

La Responsabile del Servizio relazioni sindacali, a fronte della richiesta delle RSU di dare informazione sulle modalità di utilizzo del residuo del 30% delle ore straordinarie da parte della Direzione Generale, fa notare che tale procedura non sarebbe ragionevole in quanto tale residuo è impiegato in casi eccezionali e imprevisibili che, in quanto tali, non possono essere anticipati. Ne verrà invece data pubblicità ex post nella relazione consuntiva.

La CISL segnala il fatto che il problema della comunicazione è molto più vasto rispetto agli argomenti ora sollevati e andrebbe avviata una riflessione in merito, soprattutto perché la mancanza di adeguata informazione incrementa un clima di malessere tra i colleghi. Si auspicano maggiori incontri informativi e maggiore coinvolgimento del personale. Le RSU concordano, sottolineando il fatto che se l'informazione non proviene dai giusti canali può venire distorta e male interpretata, alimentando il malessere già riscontrato.

Il Direttore Generale concorda, ritenendo l'argomento di grande importanza.

Le RSU chiedono ragguagli in merito all'indennità e agli straordinari previsti per le elezioni. La Responsabile spiega che l'utilizzo degli straordinari è previsto per tutti gli uffici che si occupano delle elezioni, mentre le indennità vengono corrisposte ai componenti di seggi e commissioni elettorali solo per le elezioni segnalate sull'accordo.

La CGIL illustra alcune altre osservazioni e richieste di modifica del testo dell'accordo.

All'art. 8 comma 2 lettera a) chiede sia utilizzato un altro termine in luogo di "confronto" che crea ambiguità. Viene proposta la seguente formulazione "previa consultazione con le OO.SS".

L'assemblea approva.

All'art. 24 comma 3 rileva che i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza sono "designati" dalle OO.SS., mentre è più corretto aggiungere " o eletti dalle OO.SS ogni tre anni".

L'assemblea approva.

All'art. 28 comma 4 si rimanda all'art. 42 che però si riferisce esclusivamente alle indennità del personale EP. L'Amministrazione propone di integrarlo con un rimando anche all'art. 43.

L'assemblea approva.

All'art. 45 comma 5 si mette in discussione il risultato di 60/100 come sbarramento per la formazione di graduatorie per le PEO. Si rinvia però tale questione al gruppo di lavoro sulla valutazione.

All'art. 47 comma 2 la formulazione non è chiara; si chiede di esplicitarla in maniera più estesa "in sede di contrattazione annuale per la suddivisione del fondo" in modo che non ci siano ambiguità in seguito alle modalità e alle sedi di definizione.

All'art. 49 viene richiesta l'eliminazione del comma 5 in quanto, in caso di assemblea, non si fa riferimento ai servizi essenziali che devono essere garantiti in caso di sciopero.

L'assemblea approva.

Il gruppo di lavoro sulla valutazione sarà incaricato di rivedere il Titolo V del Contratto, che sino ad allora resterà in sospenso.

Si procede con il Punto **5** all'Ordine del Giorno: **Regolamento Conto terzi**

La Dirigente dell'Area Risorse umane e organizzazione ricorda che il gruppo di lavoro incaricato della stesura del Regolamento ha iniziato i suoi lavori già da tre anni, ma le vicende relative al testo in esame sono state lunghe e tortuose; si è proceduto partendo dal precedente regolamento per semplificare e rendere il sistema più equo, controllabile e trasparente.

La UIL chiede raggugli in merito alle attività conto terzi da svolgersi fuori dall'orario di lavoro soprattutto per quanto riguarda i dipendenti dei Centri come ad es. il LENA, il cui personale è tutto Tecnico amministrativo e il conto terzi dovrebbe, come più volte detto dal Direttore Generale, essere utilizzato per l'auto-finanziamento degli stessi Centri, e l'amministrazione spiega che tale specifica è necessaria per evitare distorsioni della norma e iniquità; se il personale svolgesse attività conto terzi in orario di lavoro, verrebbe retribuito due volte, e questo è espressamente vietato dalla normativa.

Le RSU chiedono alcuni dati sul numero dei dipendenti in servizio utilizzati per il calcolo della semisomma che ha determinato la percentuale di riduzione del Fondo 2012 e altri relativi al conto terzi. Gli uffici provvederanno a trasmetterli.

Le RSU infine chiedono raggugli in merito al fatturato non soggetto a ripartizione, e l'amministrazione specifica che si tratta di casi particolari che cesseranno con il prossimo anno.

In seguito alle richieste di chiarimenti, gli uffici invieranno alle RSU e alle OO.SS. le tabelle con la totalità dei dati utilizzati per stilare la relazione allegata al regolamento.

Le OO.SS danno parere positivo al testo, le RSU si riservano di inviare richieste e suggerimenti in futuro.

Si termina con la trattazione del punto **6** all'Ordine del Giorno: **Varie ed eventuali**

La CGIL esprime il suo disaccordo in merito ai requisiti stabiliti dal Senato Accademico dell'Ateneo nella prima selezione della rosa di candidati interni al Consiglio di Amministrazione dell'Università, in quanto è stata stabilita l'esclusione dei candidati non in possesso della laurea, penalizzando di fatto il personale tecnico-amministrativo.

La Delegazione si associa e auspica che in futuro venga prevista l'espressa riserva di un posto per il PTA.

Non essendovi null'altro da discutere, l'incontro termina alle ore 12.15.

IL SEGRETARIO
(Dott.ssa Patrizia MARAZZA)

IL PRESIDENTE
(Prof. Giuseppe FAITA)